



# **I dati sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza**

*Report aggiornato al 31.12.2023*

## 1) I principali riferimenti normativi

Il 1° luglio 2023 è entrato in vigore il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza previsto dagli articoli 62 e 63 del d.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e dall'allegato II.4.

L'obbligo alla qualificazione è previsto per lo svolgimento di procedure di affidamento di contratti di lavori d'importo superiore a 500.000 euro e di servizi e forniture di importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (art. 62, comma 1 del Codice).

Sempre ai sensi dell'art. 62, le stazioni appaltanti e centrali di committenza non qualificate possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie per le quali vige l'obbligo di qualificazione, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza (comma 1), svolgere le attività di cui al comma 6, domandare alle stazioni appaltanti e alle centrali di committenza qualificate di svolgere la procedura di gara per proprio conto e rivolgersi all'ANAC in caso di rifiuto (comma 10), ricorrere all'appalto congiunto (comma 14).

Per quanto concerne l'ambito soggettivo di applicazione della norma, in base all'art. 2, comma 2 dell'All. II.4, la qualificazione *“non si applica agli enti aggiudicatori che non sono amministrazioni aggiudicatrici e ai soggetti privati tenuti all'osservanza delle disposizioni del Codice”*, fermo restando quanto previsto dall'articolo 62, comma 17 del Codice<sup>1</sup>.

Per le procedure per le quali vige l'obbligo di qualificazione, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti e centrali di committenza non qualificate (art. 62, comma 2, d.lgs. n. 36/2023). Per le procedure in deroga agli obblighi di qualificazione il sistema SIMOG è stato integrato al fine di consentire il rilascio del CIG ai soggetti che dichiarino di rientrare in uno dei motivi di deroga espressamente previsti (tra cui rientrano anche le procedure finanziate con fondi PNRR/PNC che sono sottratte alla disciplina del nuovo Codice in quanto sottoposte alla disciplina speciale di cui all'art. 52, comma 1 del decreto legge n. 77/2021)

Come previsto dall'art. 63, comma 1 del Codice, l'ANAC assicura la gestione e la pubblicità di *“un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori. Ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza che soddisfi i requisiti di cui all'allegato II.4 consegue la qualificazione ed è iscritta nell'elenco di cui al primo periodo”*.

Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che, *“la qualificazione per la progettazione e l'affidamento si articola in tre fasce di importo: a) qualificazione base o di primo livello, per servizi e*

---

<sup>1</sup> L'articolo 62, comma 17 del Codice prevede puntualmente che la qualificazione non si applica alle *“imprese pubbliche e ai soggetti privati titolari di diritti speciali o esclusivi quando svolgono una delle attività previste dagli articoli da 146 a 152 del Codice”*.

*forniture fino alla soglia di 750.000 euro e per lavori fino a 1 milione di euro; b) qualificazione intermedia o di secondo livello, per servizi e forniture fino a 5 milioni di euro e per lavori fino alla soglia di cui all'articolo 14; c) qualificazione avanzata o di terzo livello, senza limiti di importo".* Gli articoli 3 e 5 dell'All. II.4 forniscono ulteriori dettagli con riguardo ai punteggi minimi di qualificazione e ai casi specifici dei servizi di architettura e ingegneria e dei partenariati pubblici privati.

I requisiti necessari per il conseguimento della qualificazione in uno dei livelli stabiliti dalla norma sono previsti negli articoli 4 e 6 dell'Al. II.4 nel caso delle singole stazioni appaltanti e nell'art. 7 dell'All. II.4 nel caso delle centrali di committenza.

Sono iscritti di diritto nell'elenco i soggetti indicati nel comma 4 ovvero *"il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a"*.

L'art. 2, comma 3 dell'All. II.4 stabilisce che *"in sede di prima applicazione, sono qualificate con riserva, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, secondo periodo, del codice, le stazioni appaltanti delle unioni di comuni costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni"*.

Il modulo di domanda può essere compilato da tutte le stazioni appaltanti e centrali di committenza interessate alla qualificazione, compresi i soggetti aventi diritto alla riserva, mediante l'utilizzo dell'apposito servizio messo a disposizione dall'ANAC nel proprio sito istituzionale all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/qualificazione-delle-stazioni-appaltanti-1> . L'invio della domanda è a carico del RASA (Responsabile Anagrafe Stazioni Appaltanti).

## **2) I dati di sintesi sulla qualificazione**

Nel presente paragrafo vengono presentate alcune elaborazioni dei dati comunicati all'ANAC da parte delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza che hanno trasmesso la domanda di qualificazione nei primi sei mesi di vigenza della normativa sulla qualificazione (**1° luglio 2023-31 dicembre 2023**) al fine di descrivere il nuovo assetto del *procurement* pubblico determinato dalle recenti innovazioni normative.

Grazie all'acquisizione delle domande in modalità telematica, l'ANAC dispone di un monitoraggio costante del processo di qualificazione in corso con particolare riguardo ai soggetti richiedenti la qualificazione, ai settori di qualificazione (lavori, servizi e forniture, entrambi), ai livelli conseguiti (base, intermedio, avanzato), alla distribuzione territoriale dei soggetti qualificati, all'eventuale funzione di centralizzazione delle committenze, ecc.

Nei primi sei mesi di vita dell'Elenco, in base ai dati aggiornati al 31 dicembre 2023, **oltre 6.000 stazioni appaltanti/centrali di committenza** registrate in AUSA (6.163 il dato puntuale) hanno fatto

**ingresso nell'applicativo** messo a disposizione dall'ANAC per la presentazione delle domande di qualificazione.

Delle predette amministrazioni, **4.602 hanno completato l'iter di compilazione dell'istanza provvedendo all'invio** del modulo di domanda. Il *grafico 1* riporta la percentuale delle domande inviate in base all'esito della domanda.

*Grafico 1 - Numero domande inviate per esito*



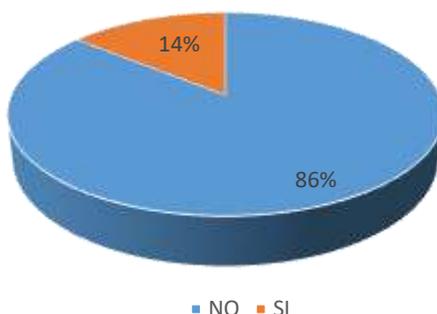
Sulla base dei dati assoluti dai quali è stato elaborato il *grafico*, riportati nella *tabella 1* posta in fondo al paragrafo, emerge che a fronte di un totale di **3.694 soggetti qualificati al 31 dicembre 2023, 3.150 si sono qualificati per via ordinaria** sulla base di una valutazione puntuale dei requisiti previsti negli articoli 4 e 6 dell'All. II.4 mentre **544 amministrazioni**, appartenenti alle categorie delle unioni di comuni, province, città metropolitane, comuni capoluogo di provincia, regioni, SUA e CUC costituite dai predetti enti, si sono **qualificate con riserva** conseguendo automaticamente i livelli massimi di qualificazione nei settori dei lavori (L1) e dei servizi e forniture (SF1), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dell'All. II.4.

Le amministrazioni che non si sono qualificate in quanto non hanno raggiunto un punteggio sufficiente<sup>2</sup> ammontano a 495 mentre 413 amministrazioni hanno dichiarato di non essere soggette a qualificazione non rientrando nell'ambito soggettivo di applicazione della norma ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'All. II.4.

<sup>2</sup> I punteggi di qualificazione derivano dalla valutazione dei requisiti specificati nell'All. II.4 e sono calcolati automaticamente dal sistema sia sulla base dei dati inseriti dai RASA delle amministrazioni che richiedono la qualificazione (requisiti delle "competenze" dei dipendenti della struttura e della "formazione e aggiornamento" del personale) che sulla base dei dati precaricati direttamente dal sistema in quanto risultanti dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP (requisiti delle gare svolte, adempimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC, utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione) o da altre banche dati esterne come quelle della Ragioneria Generale (adempimento obblighi monitoraggio opere pubbliche).

Come mostra il *grafico 2*, gran parte delle amministrazioni hanno richiesto la qualificazione in qualità di **stazione appaltante singola** piuttosto che in qualità di centrale di committenza.

**Grafico 2 - Invio della domanda in qualità di centrale di committenza**

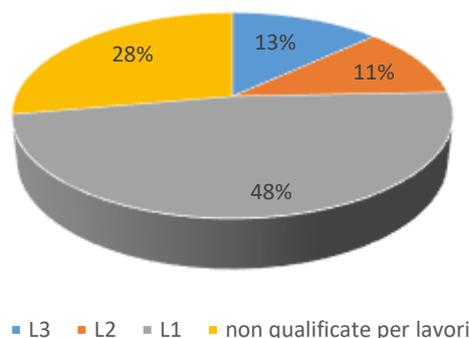


I seguenti *grafici 3 e 4* mostrano le distribuzioni delle amministrazioni qualificate, sia per via ordinaria che con riserva, in base ai **livelli di qualificazione conseguiti** per i settori lavori e servizi e forniture.

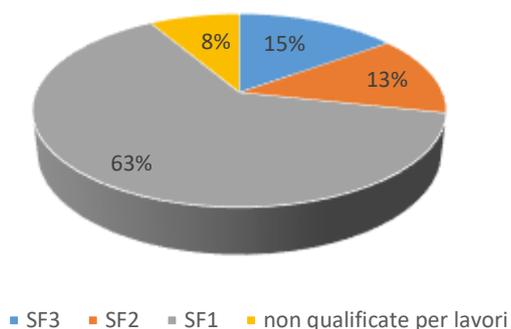
Per una corretta interpretazione dei dati occorre tenere in considerazione che i soggetti qualificati con riserva risultano automaticamente qualificati nei livelli superiori L1 e SF1, coerentemente a quanto previsto dall'art. 9, comma 1 dell'All. II.4. La durata della riserva non è superiore al 30 giugno 2024.

Inoltre, in base all'art. 7 dell'All. II.4, le stazioni appaltanti che richiedono l'iscrizione nell'Elenco in qualità di centrale di committenza si qualificano almeno per i livelli intermedi L2 e SF2, secondo un punteggio che viene calcolato in base agli specifici criteri di valutazione previsti nel citato articolo 7.

**Grafico 3 - Amministrazioni qualificate per Livello L**

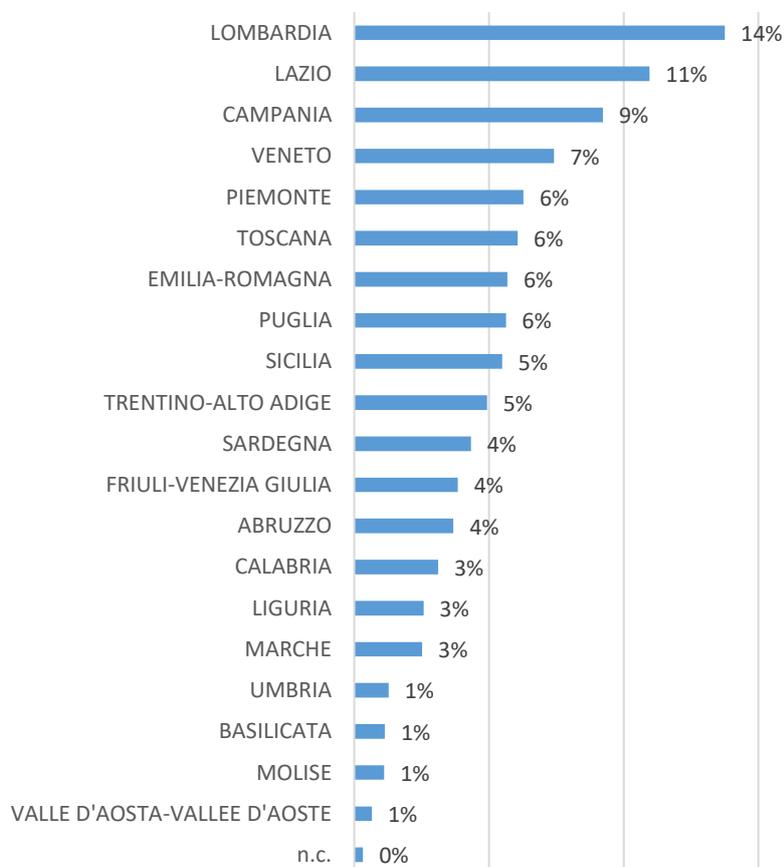


**Grafico 4 - Amministrazioni qualificate per livello SF**



Il seguente *grafico 5* mostra la **distribuzione territoriale** delle amministrazioni qualificate, secondo un dettaglio regionale.

**Grafico 5 - AA qualificate per regione**



Le **tabelle da 1 a 5** mostrano il dettaglio dei dati al 31 dicembre 2023 presentati in questo paragrafo con l'ulteriore disaggregazione a seconda del tipo di qualificazione, ordinaria o con riserva.

**Tab. 1 - Distribuzione delle domande di qualificazione inviate all'ANAC per Esito**

| <b>Esito</b>                                  | <b>Numero</b> | <b>%</b>    |
|---|---------------|-------------|
| Amministrazioni non qualificate               | 495           | 10,8%       |
| Amministrazioni non soggette a qualificazione | 413           | 9,0%        |
| Amministrazioni qualificate per via ordinaria | 3.150         | 68,4%       |
| Amministrazioni qualificate con riserva       | 544           | 11,8%       |
| <b>Totale</b>                                 | <b>4.602</b>  | <b>100%</b> |

**Tab. 2 - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Tipo qualificazione (ordinaria; riserva) e per Tipologia (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale committenza)**

| <b>Tipologia</b> | <b>Numero Totale</b> | <b>%</b>    | <b>di cui qualificate per via ordinaria</b> | <b>%</b>    | <b>di cui qualificate con riserva</b> | <b>%</b>    |
|------------------|----------------------|-------------|---|-------------|---------------------------------------|-------------|
| SA               | 3.187                | 86%         | 2.909                                       | 92%         | 278                                   | 51%         |
| CC               | 507                  | 14%         | 241   | 8%          | 266                                   | 49%         |
| <b>Totale</b>    | <b>3.694</b>         | <b>100%</b> | <b>3.150</b>                                | <b>100%</b> | <b>544</b>                            | <b>100%</b> |

**Tab. 3 - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Tipo qualificazione (ordinaria; riserva) e per Livello qualificazione LAVORI (L)**

| <b>Livelli di qualificazione</b> | <b>Numero Totale</b> | <b>%</b>    | <b>di cui qualificate per via ordinaria</b> | <b>%</b>    | <b>di cui qualificate con riserva</b> | <b>%</b>    |
|----------------------------------|----------------------|-------------|---|-------------|---------------------------------------|-------------|
| L3                               | 484                  | 13%         | 484   | 15%         | ...                                   | ...         |
| L2                               | 414                  | 11%         | 414   | 13%         | ...                                   | ...         |
| L1                               | 1.769                | 48%         | 1.251                                       | 40%         | 518                                   | 95%         |
| non qualificate per L            | 1.027                | 28%         | 1.001                                       | 32%         | 26                                    | 5%          |
| <b>Totale</b>                    | <b>3.694</b>         | <b>100%</b> | <b>3.150</b>                                | <b>100%</b> | <b>544</b>                            | <b>100%</b> |

**Tab. 4 - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Tipo qualificazione (ordinaria; riserva) e per Livello qualificazione SERVIZI/FORNITURE (SF)**

| <b>Livelli di qualificazione</b> | <b>Numero Totale</b> | <b>%</b>    | <b>di cui qualificate per via ordinaria</b> | <b>%</b>    | <b>di cui qualificate con riserva</b> | <b>%</b>    |
|----------------------------------|----------------------|-------------|---|-------------|---------------------------------------|-------------|
| SF3                              | 555                  | 15%         | 555   | 18%         | ...                                   | ...         |
| SF2                              | 494                  | 13%         | 494   | 16%         | ...                                   | ...         |
| SF1                              | 2.333                | 63%         | 1.795                                       | 57%         | 538                                   | 99%         |
| non qualificate per SF           | 312                  | 8%          | 306   | 10%         | 6                                     | 1%          |
| <b>Totale</b>                    | <b>3.694</b>         | <b>100%</b> | <b>3.150</b>                                | <b>100%</b> | <b>544</b>                            | <b>100%</b> |

**Tab. 5 - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Regione - dettaglio per Tipo qualificazione (ordinaria; riserva)**

| <b>Regione</b>        | <b>Numero Totale</b> | <b>%</b>    | <b>di cui qualificate per via ordinaria</b> | <b>%</b>    | <b>di cui qualificate con riserva</b> | <b>%</b>    |
|-----------------------|----------------------|-------------|---|-------------|---------------------------------------|-------------|
| ABRUZZO               | 136                  | 4%          | 112   | 4%          | 24                                    | 4%          |
| BASILICATA            | 42                   | 1%          | 34  | 1%          | 8                                     | 1%          |
| CALABRIA              | 115                  | 3%          | 96  | 3%          | 19                                    | 3%          |
| CAMPANIA              | 341                  | 9%          | 299   | 9%          | 42                                    | 8%          |
| EMILIA-ROMAGNA        | 224                  | 6%          | 175   | 6%          | 49                                    | 9%          |
| FRIULI-VENEZIA GIULIA | 142                  | 4%          | 131   | 4%          | 11                                    | 2%          |
| LAZIO                 | 405                  | 11%         | 378   | 12%         | 27                                    | 5%          |
| LIGURIA               | 95                   | 3%          | 85  | 3%          | 10                                    | 2%          |
| LOMBARDIA             | 508                  | 14%         | 454   | 14%         | 54                                    | 10%         |
| MARCHE                | 93                   | 3%          | 74  | 2%          | 19                                    | 3%          |
| MOLISE                | 41                   | 1%          | 23  | 1%          | 18                                    | 3%          |
| PIEMONTE              | 232                  | 6%          | 185   | 6%          | 47                                    | 9%          |
| PUGLIA                | 208                  | 6%          | 172   | 5%          | 36                                    | 7%          |
| SARDEGNA              | 160                  | 4%          | 117   | 4%          | 43                                    | 8%          |
| SICILIA               | 203                  | 5%          | 173   | 5%          | 30                                    | 6%          |
| TOSCANA               | 210                  | 6%          | 175   | 6%          | 35                                    | 6%          |
| TRENTINO-ALTO ADIGE   | 182                  | 5%          | 154   | 5%          | 28                                    | 5%          |
| UMBRIA                | 47                   | 1%          | 40  | 1%          | 7                                     | 1%          |
| VALLE D'AOSTA         | 24                   | 1%          | 22  | 1%          | 2                                     | 0%          |
| VENETO                | 274                  | 7%          | 243   | 8%          | 31                                    | 6%          |
| n.c.                  | 12                   | 0%          | 8   | 0%          | 4                                     | 1%          |
| <b>Totale</b>         | <b>3.694</b>         | <b>100%</b> | <b>3.150</b>                                | <b>100%</b> | <b>544</b>                            | <b>100%</b> |

### 3) FOCUS sulla qualificazione delle Centrali di Committenza (CC)

Come ulteriore approfondimento, nel presente paragrafo vengono riportate le tabelle con i dati disaggregati in base alla tipologia di amministrazione, stazione appaltante singola o centrale di committenza.

Il modulo di domanda consente, infatti, di specificare la natura dell'amministrazione mediante una dichiarazione con la quale i RASA possono specificare di volersi qualificare in qualità di centrale di committenza.

In tal modo, l'ANAC è in grado di effettuare una valutazione dei requisiti di iscrizione secondo quanto richiesto dall'art. 7 dell'All. II.4 che stabilisce, per le centrali di committenza, specifici criteri di qualificazione in considerazione del ruolo svolto da tali soggetti nel mercato degli appalti: il raggiungimento di almeno il livello intermedio per il conseguimento della qualificazione (L2 per lavori e SF2 per servizi e forniture), un punteggio complessivo minimo di 10 punti nei requisiti delle "competenze" e della "formazione" del personale appartenente alla struttura che si occupa delle gare, una percentuale di decurtazione del punteggio conseguito pari al 20% che viene riattribuita in base al numero delle amministrazioni convenzionate.

Abbiamo già visto nel precedente paragrafo che, complessivamente, in base ai dati aggiornati al 31 dicembre 2023, le **centrali di committenza che hanno conseguito la qualificazione sono 507**. Con le seguenti tabelle vengono forniti i dati di dettaglio delle centrali di committenza per livelli di qualificazione, il numero delle amministrazioni convenzionate alle centrali, la localizzazione sul territorio.

Dall'analisi dei dati sulle domande pervenute emerge che **oltre l'80% delle centrali di committenza qualificate hanno conseguito il livello massimo di qualificazione**, sia nel settore dei lavori che in quello dei servizi e forniture. Di conseguenza, si può ritenere che, sulla base dei criteri di valutazione adottati, i soggetti attualmente operanti nel mercato che ricoprono le funzioni di centralizzazione abbiano un buon grado di professionalizzazione ed esperienza (*tabelle 6 e 7*).

| <b>Tab. 6 - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Tipologia (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale committenza) e per Livello qualificazione LAVORI (L)</b> |               |             |                  |             |                  |             |
|---|---------------|-------------|------------------|-------------|------------------|-------------|
| <b>Livelli di qualificazione</b>  | <b>Numero</b> | <b>%</b>    | <b>di cui SA</b> | <b>%</b>    | <b>di cui CC</b> | <b>%</b>    |
| L3  | 484           | 13%         | 484              | 15%         | ...              | ...         |
| L2  | 414           | 11%         | 370              | 12%         | 44               | 9%          |
| L1  | 1.769         | 48%         | 1.341            | 42%         | 428              | 84%         |
| non qualificate per L   | 1.027         | 28%         | 992              | 31%         | 35               | 7%          |
| <b>Totale</b>   | <b>3.694</b>  | <b>100%</b> | <b>3.187</b>     | <b>100%</b> | <b>507</b>       | <b>100%</b> |

**Tab. 7 - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Tipologia (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale committenza) e per Livello qualificazione SERVIZI/FORNITURE (SF)**

| <b>Livelli di qualificazione</b> | <b>Numero</b> | <b>%</b>    | <b>di cui SA</b> | <b>%</b>    | <b>di cui CC</b> | <b>%</b>    |
|----------------------------------|---------------|-------------|------------------|-------------|------------------|-------------|
| SF3                              | 555           | 15%         | 555              | 17%         | ...              | ...         |
| SF2                              | 494           | 13%         | 452              | 14%         | 42               | 8%          |
| SF1                              | 2.333         | 63%         | 1.916            | 60%         | 417              | 82%         |
| non qualificate per SF           | 312           | 8%          | 264              | 8%          | 48               | 9%          |
| <b>Totale</b>                    | <b>3.694</b>  | <b>100%</b> | <b>3.187</b>     | <b>100%</b> | <b>507</b>       | <b>100%</b> |

Come ulteriore elemento di valutazione circa l'andamento del processo di qualificazione, i dati della *tabella 8* mostrano che il numero complessivo delle **amministrazioni convenzionate** alle centrali di committenza qualificate è pari a **8.411**. Tale numero, insieme alle 3.509 amministrazioni qualificate (tra stazioni appaltanti singole e centrali di committenza), ai soggetti qualificati di diritto ai sensi dell'art. 63, comma 4 e alle amministrazioni convenzionate con i soggetti qualificati di diritto, va a configurare la platea di amministrazioni in grado di operare sul mercato del *procurement* in linea rispetto a quanto richiesto dalla normativa sulla qualificazione.

**Tab. 8 - Distribuzione delle CC qualificate per Numero amministrazioni convenzionate**

| <b>Numero amministrazioni convenzionate</b> | <b>CC - Numero Totale</b> | <b>Totale amministrazioni convenzionate</b> |
|---|---------------------------|---|
| 0   | 13                        | 0   |
| 1   | 26                        | 26  |
| 2   | 56                        | 112   |
| 3   | 60                        | 180   |
| 4   | 51                        | 204   |
| 5   | 38                        | 190   |
| 6   | 31                        | 186   |
| 7   | 27                        | 189   |
| 8   | 21                        | 168   |
| 9   | 21                        | 189   |
| 10  | 17                        | 170   |
| 11  | 12                        | 132   |
| 12  | 21                        | 252   |
| 13  | 8                         | 104   |
| 14  | 10                        | 140   |
| 15  | 4                         | 60  |
| 16  | 5                         | 80  |



|     |   |     |
|-----|---|-----|
| 17  | 4 | 68  |
| 18  | 7 | 126 |
| 19  | 4 | 76  |
| 20  | 4 | 80  |
| 21  | 2 | 42  |
| 23  | 2 | 46  |
| 24  | 1 | 24  |
| 25  | 2 | 50  |
| 26  | 2 | 52  |
| 27  | 1 | 27  |
| 28  | 1 | 28  |
| 29  | 1 | 29  |
| 30  | 2 | 60  |
| 31  | 3 | 93  |
| 32  | 4 | 128 |
| 35  | 3 | 105 |
| 37  | 3 | 111 |
| 38  | 4 | 152 |
| 39  | 2 | 78  |
| 40  | 1 | 40  |
| 42  | 1 | 42  |
| 43  | 1 | 43  |
| 48  | 1 | 48  |
| 49  | 1 | 49  |
| 50  | 3 | 150 |
| 52  | 2 | 104 |
| 57  | 1 | 57  |
| 58  | 2 | 116 |
| 61  | 1 | 61  |
| 64  | 2 | 128 |
| 66  | 1 | 66  |
| 71  | 2 | 142 |
| 72  | 1 | 72  |
| 79  | 1 | 79  |
| 84  | 1 | 84  |
| 85  | 1 | 85  |
| 97  | 1 | 97  |
| 101 | 1 | 101 |
| 115 | 1 | 115 |
| 116 | 1 | 116 |
| 128 | 1 | 128 |
| 140 | 1 | 140 |
| 217 | 1 | 217 |
| 240 | 1 | 240 |
| 305 | 1 | 305 |

|               |            |              |
|---------------|------------|--------------|
| 916           | 1          | 916          |
| 994           | 1          | 994          |
| <b>Totale</b> | <b>507</b> | <b>8.492</b> |

Infine, la *tabella 9* contiene la disaggregazione dei dati sia a livello territoriale che per tipologia di amministrazione (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale committenza).

Tale ulteriore dettaglio dei dati consente di valutare la presenza sul territorio di soggetti idonei allo svolgimento delle gare, sia per proprio conto, sia per conto di altri soggetti. I dati relativi alle centrali di committenza sono evidenziati in grigio.

| <b>Tab. 9 - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Regione e per Tipologia (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale di committenza)</b> |                                    |              |            |                                 |                                 |                             |                             |
|--|------------------------------------|--------------|------------|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Regione  | Totale amministrazioni qualificate | di cui SA    | di cui CC  | % SA su Totale AA della Regione | % CC su Totale AA della Regione | % SA su Totale nazionale SA | % CC su Totale nazionale CC |
| ABRUZZO  | 136                                | 106          | 30         | 77,9%                           | 22,1%                           | 3,3%                        | 5,9%                        |
| BASILICATA   | 42                                 | 31           | 11         | 73,8%                           | 26,2%                           | 1,0%                        | 2,2%                        |
| CALABRIA   | 115                                | 95           | 20         | 82,6%                           | 17,4%                           | 3,0%                        | 3,9%                        |
| CAMPANIA   | 341                                | 297          | 44         | 87,1%                           | 12,9%                           | 9,3%                        | 8,7%                        |
| EMILIA-ROMAGNA   | 224                                | 176          | 48         | 78,6%                           | 21,4%                           | 5,5%                        | 9,5%                        |
| FRIULI-VENEZIA GIULIA  | 142                                | 130          | 12         | 91,5%                           | 8,5%                            | 4,1%                        | 2,4%                        |
| LAZIO  | 405                                | 369          | 36         | 91,1%                           | 8,9%                            | 11,6%                       | 7,1%                        |
| LIGURIA  | 95                                 | 81           | 14         | 85,3%                           | 14,7%                           | 2,5%                        | 2,8%                        |
| LOMBARDIA  | 508                                | 455          | 53         | 89,6%                           | 10,4%                           | 14,3%                       | 10,5%                       |
| MARCHE   | 93                                 | 78           | 15         | 83,9%                           | 16,1%                           | 2,4%                        | 3,0%                        |
| MOLISE   | 41                                 | 32           | 9          | 78,0%                           | 22,0%                           | 1,0%                        | 1,8%                        |
| PIEMONTE   | 232                                | 184          | 48         | 79,3%                           | 20,7%                           | 5,8%                        | 9,5%                        |
| PUGLIA   | 208                                | 178          | 30         | 85,6%                           | 14,4%                           | 5,6%                        | 5,9%                        |
| SARDEGNA   | 160                                | 130          | 30         | 81,3%                           | 18,8%                           | 4,1%                        | 5,9%                        |
| SICILIA  | 203                                | 185          | 18         | 91,1%                           | 8,9%                            | 5,8%                        | 3,6%                        |
| TOSCANA  | 210                                | 180          | 30         | 85,7%                           | 14,3%                           | 5,6%                        | 5,9%                        |
| TRENTINO-ALTO ADIGE  | 182                                | 170          | 12         | 93,4%                           | 6,6%                            | 5,3%                        | 2,4%                        |
| UMBRIA   | 47                                 | 41           | 6          | 87,2%                           | 12,8%                           | 1,3%                        | 1,2%                        |
| VALLE D'AOSTA-VALLEE D'AOSTE   | 24                                 | 23           | 1          | 95,8%                           | 4,2%                            | 0,7%                        | 0,2%                        |
| VENETO   | 274                                | 238          | 36         | 86,9%                           | 13,1%                           | 7,5%                        | 7,1%                        |
| n.c.   | 12                                 | 8            | 4          | 66,7%                           | 33,3%                           | 0,3%                        | 0,8%                        |
| <b>Totale</b>  | <b>3.694</b>                       | <b>3.187</b> | <b>507</b> | <b>86,3%</b>                    | <b>13,7%</b>                    | <b>100,0%</b>               | <b>100,0%</b>               |